

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DELLA INCENTIVAZIONE
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'
PARTE ECONOMICA 2013**

In data 10/03/2014 presso la Residenza Municipale del Comune di Giugliano, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente Segretario Gen.le Dott. Girolamo Martino

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL

Organizzazione Sindacale Territoriale FIADEL -DICCAP-CSA

R.S.U. (soggetto unitario)

Al termine della riunione le parti sottoscrivono il Contratto Collettivo Decentrato per l'utilizzo delle risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per l'anno 2013

ART. 1 Ambito di applicazione e durata

1. Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

2. La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida per l'anno 2013.

3. Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione

autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

ART. 3 Costituzione del fondo di cui all'art. 31 ccnl 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2013 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL

RISORSE STABILI

Voce	Normativa di riferimento	Importo €
Importo fondo Art. 31 comma 2 lettere b) c) d) e) CCNL 1994/97	Art. 15 comma 1 lettera a) CCNL 98/01	770.328,00
Risorse destinate al pagamento del LED per l'anno 98	Art. 15 comma 1 lettera g) CCNL 1998/2001	54.099,00
0,52 monte salari anno 97	Art. 15 comma 1 lettera j) CCNL 1998/2001	30.762,00
Incremento stabile dotazione organica	Art. 15 comma 5 CCNL 98/01	257.000,00
Risparmi derivanti dalla riduzione 3% straordinario	Art. 15 comma 1 lettera m) CCNL 1998/2001	6.599,00
1,1% monte salari anno 99	Art. 4 comma 1 CCNL Biennio economico 2000/2001	66.556,00
Importo annuo r.i.a. personale cessato dal servizio	Art. 4 comma 2 CCNL biennio economico 2000/2001	32.057,00
0,62% monte salari anno 2001 <i>Da destinare al pagamento dell'indennità di comparto</i>	Art. 32 comma 1 CCNL 2002/2005	119.635,00
0,50% monte salari anno 2001	Art. 32 comma 2 CCNL 2002/2005	96.480,00
0,20 monte salari 2001 <i>da destinare al finanziamento delle alte professionalità</i>	Art. 32 comma 7 CCNL 2002/2005	38.590,00
0,5% monte salari 2003	Art. 4 comma 1 CCNL 2004/2005	39.337,00
0,7% monte salari 2003	Art. 4 comma 2 lettera b) CCNL 2004/2005	55.113,00
Totale		1.566.556,00
<i>Riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 rispetto al Fondo 2010 (-6,20 %)</i>		-97.126,48
A) Totale Risorse stabili		1.469.429,52

RISORSE VARIABILI sottoposte all' art. 9 comma 2 bis DL 78/2010

1,2% monte salari 97	Art. 15 comma 2 CCNL 98/01	60.000,00
Totale		60.600,00

<i>Riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 per cessazioni (-6,20 %)</i>		-3.720,00
B) Totale Risorse variabili sottoposte all' art. 9 comma 2 bis DL 78/2010		56.280,00

RISORSE VARIABILI non sottoposte all' art. 9 comma 2 bis DL 78/2010

Economie Fondo 2012		29.728,00
Economie straordinario 2012		4.236,00
Risparmi straordinario 2013		100.000,00
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art 92 D. Lgs 163/06 – Progettazioni-	Art.15 c.1 lettera k) CCNL 98/01	106.000,00
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge Compensi Avvocatura		50.000,00
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge Istat	Art.15 c.1 lettera k) CCNL 98/01	892,00
C) Totale Risorse variabili non sottoposte all' art. 9 comma 2 bis DL 78/2010		290.856,00

Totale Risorse Variabili (B +C)		347.136,00
TOTALE FONDO (A+B +C)		1.816.565,52

ART. 4 Utilizzo delle Risorse Decentrate derivanti da precedenti accordi

Le parti convengono di destinare le risorse decentrate al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 5 Finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31/12/2004 - art. 17, comma 2, lett. b) del ccnl dell'1.4.1999.

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.
2. Le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate alla data del 31/12/2004 ammontano a **436.000,00**

ART. 6 Finanziamento dell'indennità di comparto

1. Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per L'ANNO 2013, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.0.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.
2. Egualmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.
3. Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.
4. Per l'anno 2013 le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a € **108.000,00**

**ART. 7 Finanziamento delle indennità
al personale delle categorie B, C e D di cui all'art. 17 lettere f) ed i)**

1. Ai sensi dell'art. 17 lettera f) del CCNL 1998/1999 come successivamente modificato, al personale delle categorie B, C e D non titolare di P.O. è dovuta un'indennità per funzioni di responsabilità.
 2. Il totale delle risorse per l'anno 2013 è di € 40.000,00 da ripartire tra i vari Settori. L'indennità viene riconosciuta con decreto del Dirigente.
 3. Ai sensi dell'art. 17 lettera i) del CCNL 1998/1999 come successivamente modificato al personale delle categorie B, C e D con specifiche responsabilità derivanti dalle funzioni di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe ed Ufficio Elettorale è dovuta un'indennità il cui importo viene fissato in € 300,00 annui per i seguenti dipendenti:
 - n. 4 Ufficiali di Stato Civile;
 - n. 5 Ufficiali d'Anagrafe;
 - n. 1 Ufficiale elettorale.
- Il totale delle risorse per l'anno 2013 è di €2.000,00

ART. 8 Indennità maneggio valori

Al personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, con incarichi formalmente conferiti, compete un'indennità giornaliera nella misura di € 1,50 per ogni giornata lavorativa. L'importo destinato a tale istituto è di €2.500,00

**ART. 9 maggiorazione orario notturno,
festivo e festivo/notturno indennità di reperibilità indennità di turno**

1. L'indennità per orario notturno, festivo, e festivo/notturno, in applicazione dell'art. 24, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:
 - a) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;
 - b) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.
2. L'indennità di reperibilità è corrisposta al personale impegnato in aree che richiedono servizi di pronto intervento ed è corrisposta nella misura prevista dall'art. 23 del CCNL 14/9/2000.
3. Al personale inserito in strutture che prevedono un orario giornaliero di almeno dieci ore viene corrisposta l'indennità di cui all'art. 22 del CCNL 14/9/00 che compensa interamente il disagio derivante dall'articolazione per turni dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:
 - turno diurno antimeridiano e pomeridiano maggiorazione oraria del 10%;
 - turno notturno o festivo maggiorazione oraria del 30%;
 - turno festivo notturno maggiorazione oraria del 50%.
4. Le risorse destinate alla corresponsione delle indennità di cui ai punti 1,2,e 3 sono previste per un importo pari a € 210.000,00

ART. 10 Posizioni Organizzative

1. Al personale della categoria D incaricato di una delle posizioni di cui all'art 8 lettere a), b) e c) del CCNL 31.03.1999 istituite dall'ente, compete il trattamento economico accessorio previsto dall'art. 10 del CCNL del 31/3/99, per le posizioni di cui alla lettera a), e dall'art 10 del CCNL 22.01.2004, per le posizioni di cui alle lettere b) e c).
2. Al finanziamento delle posizioni sulla base degli accordi precedenti è destinata la somma di € 480.000,00. Tale somma è comprensiva dell'indennità di risultato, nella misura minima del 15% per le P.O. e del 20% per le A.P.

**ART. 11 Finanziamento dei compensi
destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.**

1. Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano, per l'anno in corso, risorse per finanziare i compensi diretti ad incentivare la performance individuale e di gruppo per il miglioramento dei servizi come di seguito specificato:

Compensi diretti ad incentivare la performance individuale e il miglioramento dei servizi

La somma complessivamente destinata a tale istituto è pari a € **329.303,52** e sarà ripartita secondo criteri selettivi tra i vari dipendenti assegnati a ciascun Settore nei seguenti importi teorici massimi attribuibili a ciascuna categoria:

Cat "A" € 1.600,00

CAT "B" € 1.750,00

Cat "C" € 1.950,00

Cat "D" non titolari di P.O. € 2000,00

Compensi diretti ad incentivare i messi notificatori ai sensi dell'art 54 del CCNL 14/9/2000 e ai sensi del Regolamento approvato con Delibera 165/2010 € 3.000,00

Compensi legati alla realizzazione di piani di attività in base a progetti redatti dai dirigenti strettamente connessi agli obiettivi dell'ente per l'anno 2013.

a) Piano di lavoro Addetti alla Segreteria del Sindaco -

€ 19.000,00

I compensi vengono erogati su specifica relazione delle attività da parte del Responsabile della Segreteria del Sindaco;

b) Progetti per attività Settore Polizia Municipale -

€ 24.000,00;

c) Attività di assistenza alle Commissioni di concorso ex DPCM 23.03.1995

€ 870,00.

d) Attività di assistenza alle Commissioni di gara

€ 5.000,00

ART. 12 Compensi ex art. 15 lettera k) CCNL 1.04.1999

Ai sensi dell'art 17 lettera g) del CCNL 98/01 una quota del Fondo è destinata a incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alle risorse previste da specifiche disposizioni di legge ,per un importo pari a € **157.762,00** di cui:

- € 106.000,00 per compensi legati alle Progettazioni ex art 92 D. Lgs 163/06;
- € 50.000,00 per Compensi avvocatura ex art. 27 CCNL 14.09.2000.
- € 870,00 compensi commissioni concorso
- € 892,00 compensi Istat;

ART. 13 Riepilogo complessivo delle risorse

Di seguito si riepiloga la ripartizione complessiva delle risorse decentrate ex art. 17 ccnl 1998/2001 e art. 36 ccnl 2002/2005

Progressione economica orizzontale	Art. 17 lettera b) CCNL 98/01	436.000,00
Indennità di comparto	Art 33 CCNL 2002/2003	108.000,00
Indennità particolari responsabilità personale delle categorie B-C-D	Art 17 lettera f) CCNL 98/01	40.000,00
Indennità personale categorie B, C, D Ufficiale di Stato Civile, anagrafe, elettorale	Art 17 lettera i) CCNL 98/01	2.000,00
Maneggio valori	Art.36 Code contrattuali	2.500,00
Turnazione reperibilità orario notturno	Art.17 lett.d) CCNL 98/01	210.000,00
Posizioni Organizzative e Alte professionalità	Art. 17 lett. c) CCNL 98/01	480.000,00

ST

Compensi diretti ad incentivare la performance individuale per il miglioramento dei servizi	Art 37 del CCNL 2002/2003	329.303,52
Compensi legati alla realizzazione di piani di attività e progetti: Segreteria Sindaco: 19.000,00 Vigili Urbani: 24.000,00 Compensi per Commissioni Concorso ex DPCM 23.03.1995: 870,00 Assistenza Commissioni di gara 5.000	Art 37 del CCNL 2002/2003	48.870,00
Messi comunali	art 54 del CCNL 14/9/2000	3.000,00
Indennità derivanti da specifiche disposizioni di legge - Progettazioni- ex art 92 D. Lgs 163/06	Art. 17, lettera g) CCNL 98/01	106.000,00
Compensi avvocatura Ex art. 27 CCNL 14.09.2000	Art. 17, lettera g) CCNL 98/01	50.000,00
Compensi Istat	Art. 17, lettera g) CCNL 98/01	892,00
Totale		1.816.565,52

ART. 13 Disposizione finale.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente Segretario Dr Girolamo Martino delegato alla sottoscrizione

Girolamo Martino

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL

Giulio

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL

Antonio

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL

Elvira

Organizzazione Sindacale Territoriale FIADDEL -DICCAP-CSA

R.S.U. (soggetto unitario)

Antonio *Girolamo* *Elvira* *Antonio* *Antonio*